

**STATO DELL'ARTE SUGLI OBIETTIVI DI TERZA MISSIONE INDIVIDUATI DAL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE
(DiSTABiF) NELL'ANNO SOLARE 2018**

PREMESSA

Per le attività di Terza Missione, i piani di intervento su cui si è orientato il DiSTABiF nell'anno solare 2018, in coerenza con il sistema di misurazione e valutazione della Performance, emanato con D.R. n. 266/2018 e in riferimento alla nota n. 160341 del 5/11/2018 avente come oggetto "Performance anno 2018- Monitoraggio intermedio obiettivi dipartimenti" e agli obiettivi assegnati per il 2018 come da nota rettorale n. 61108 del 24/04/2018 sono i seguenti:

- Creazione di Spin-off e consolidamento delle esistenti
- Collaborazioni/Convenzioni con intermediari sul territorio
- *Public engagement* (ossia le moltissime interazioni che i dipartimenti e gli enti di ricerca hanno con la società, i rapporti con le scuole, alta consulenza tecnica ecc.).

Questi obiettivi sono in linea con gli obiettivi strategici e di base identificati nell'area Terza Missione del PIANO STRATEGICO e POLITICHE DI QUALITÀ 2016-2020 proposto dall'Università "L. Vanvitelli", ed in particolare:

C1. Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca

C1.2 - Creazione di Spin-off e consolidamento delle esistenti

C1.3 - Collaborazioni/Convenzioni con intermediari sul territorio

C2. Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il *Public Engagement*

C.2.3 Aumentare le pubblicazioni divulgative di docenti della Vanvitelli

C.2.4 Aumentare le partecipazioni dei docenti a trasmissioni radiotelevisive, a incontri pubblici, a festival scientifici e a altri convegni di divulgazione

C.2.5 Organizzare eventi pubblici per la promozione dell'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica

C.2.7 Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio

C.2.8 Favorire il dialogo con le scuole superiori con iniziative di orientamento e collaborazione

C.2.9 Promuovere la presenza dell'Ateneo e dei dipartimenti nei social media

C4. Sviluppare le attività di formazione continua.

C.4.1 Promuovere corsi di formazione continua

Nel corso del 2018, al fine di ottimizzare il percorso di creazione banche dati, monitoraggio ed analisi delle performance sulle attività di Terza Missione, il DiSTABiF ha costituito una Commissione *ad hoc*, avente la seguente struttura organizzativa:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO:
RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO di AQ per la TM/IS: Prof.ssa Assunta Esposito
COMMISSIONE TERZA MISSIONE: Prof.ssa Stefania Papa (PA), Dott.ssa Margherita Lavorgna (RU), Dott.ssa Simona Piccolella (RU) e Dott.ssa Rossana Marzaioli (Tecnico Amministrativo) di recente nomina (delibera CdD del 20/02/2019).
PERSONALE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI DI TERZA MISSIONE: Dott.ssa Annamaria Piscitelli (SAD)

La Commissione si è riunita, attraverso incontri collegiali, nelle seguenti date:
29 Gennaio 2019, 4-6 Febbraio 2019, 11 Febbraio 2019, 19 Febbraio 2019.

Il flusso di lavoro ha incluso le seguenti attività:

1. Esame della documentazione ANVUR (Linee guida) e di Ateneo (Piano Strategico 2016-2020) riguardante obiettivi, attività e indicatori di TM;
2. Rilevazione interna delle attività di TM svolte dai docenti afferenti al DiSTABiF con particolare attenzione a Conto Terzi e *Public engagement*;
3. Elaborazione dei dati e invio di reminder successivi per massimizzare il tasso di risposta iniziale;
4. Raccolta definitiva delle risposte e nuova elaborazione dei dati, con presentazione dei risultati nel CdD del 20 Febbraio 2019

Nell'ottica di tendere al miglioramento continuo degli obiettivi strategici della Terza Missione, la Commissione istituita si propone di collaborare con il Dipartimento alla stesura di documenti programmatici in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, di monitorare periodicamente le singole iniziative, verificandone la coerenza con gli indirizzi programmatici, e di garantire il coordinamento tra il Dipartimento e l'Ateneo.

RELAZIONE ATTIVITÀ 2018

Come indicato in premessa i piani di intervento su cui si è orientato il DiSTABiF nell'anno solare 2018 sono i seguenti:

- 1- Creazione di Spin-off e consolidamento delle esistenti (obiettivo di base C.1.2)
- 2- Collaborazioni/Convenzioni con intermediari sul territorio (obiettivo di base C.1.3)
- 3- Public engagement (obiettivo di base C.2.3; C.2.4; C.2.5; C.2.7; C.2.8; C.2.9), incluse le attività di alternanza scuola lavoro, precedentemente inserito nelle attività di Public Engagement e trasferite secondo le linee guida dell'ANVUR del novembre 2018 nelle attività di formazione continua (obiettivo di base C.4.1).

1 - Creazione di Spin-off e consolidamento delle esistenti (obiettivo di base C.1.2)

L'imprenditorialità a livello dipartimentale nell'anno 2018, non ha riscontrato l'attivazione di nuove imprese Spin-off, ma solo il consolidamento delle due già attive presso il Dipartimento: *Environmental Technologies s.r.l.* e *ATHENA s.r.l.* Le relative informazioni generali sono riportate in tabella 1.

"*Environmental Technologies s.r.l.*" continua anche nell'anno 2018 a svolgere la propria attività di consulenza a Enti, sia pubblici che privati, nei limiti definiti dai regolamenti universitari. I risultati delle ricerche sono stati oggetto di pubblicazioni su riviste internazionali.

"*ATHENA s.r.l.*", che ha come obiettivo la gestione sostenibile dei rifiuti, mostra un ampliamento delle attività, testimoniato dalla presentazione del progetto Re.Bio nell'ambito dell'avviso per la creazione e consolidamento delle start-up innovative ("Campania start-up innovativa"). Tale progetto è stato approvato e finanziato con DD 214/2018.

Nel 2018 *ATHENA s.r.l.* completa la realizzazione, iniziata nell'anno precedente, di un prototipo di gassificatore, denominato MNIS ed attualmente in fase di installazione e collaudo, grazie al finanziamento integrale dei costi di capitale da parte della Bell Production SpA. La Bell Production ha, quindi, stipulato con il DiSTABiF una convenzione di ricerca in cui individua nella persona della prof.ssa Maria Laura Mastellone (docente DiSTABIF) il coordinatore delle attività di ricerca e sviluppo da effettuarsi sull'impianto MNIS coprendo integralmente i costi della medesima attività di ricerca che si attestano in non meno di Euro 50.000/anno.

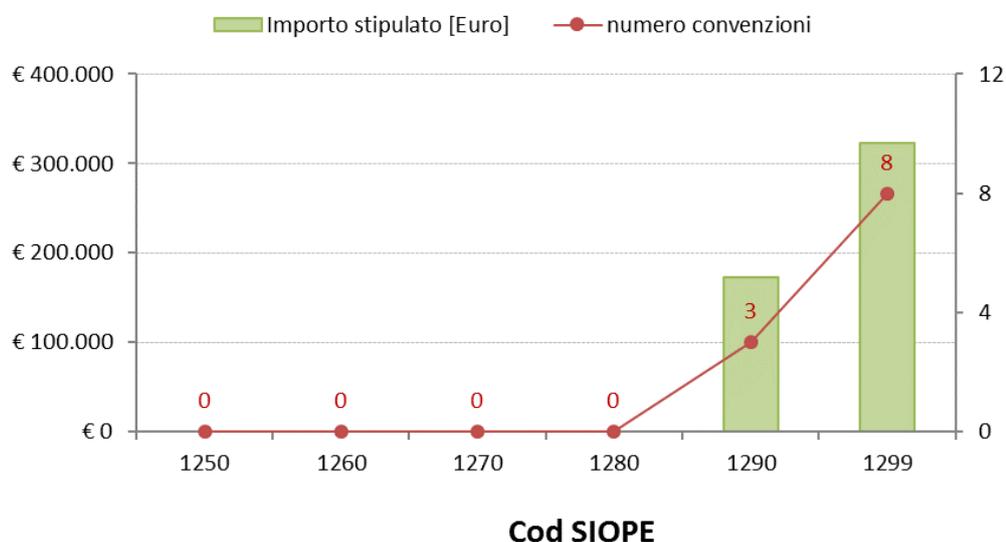
Tabella 1: informazioni generali riguardanti le imprese Spin-off accreditate presso il DiSTABiF

IMPRESE SPIN-OFF		
	<i>“Environmental Technologies s.r.l.”</i>	<i>“ATHENA s.r.l.”</i>
Data delibera CdA	Del 23/09/2014	n. 30 del 25/02/2015
Anno di fine accreditamento	31/10/2020	31/03/2018
Numero di soci operativi	15	3
Area CUN dei soci fondatori	03	09/D3
Numero di addetti	15	2015 n.0 2016 n. 4 2017 n. 3
Tipo di attività svolta	Consulenza	Trasferimento su scala dimostrativa del know-how nel campo della gassificazione dei rifiuti con specifico riferimento alle taglie 200kW fino a 1 MW
Eventuale stato di incubazione	Nessuno	Nessuno
Utilizzo delle infrastrutture di Ateneo	Utilizzo di una stanza del DiSTABiF con annesse attrezzature elettroniche	Esclusivamente Ufficio del socio proponente come socio legale situato in via Vivaldi
Brevetti di cui la spin-off è titolare	Nessuno	Nessuno

2- Collaborazioni/Convenzioni con intermediari sul territorio (obiettivo di base C.1.3)

Le radicate competenze e capacità progettuali, hanno favorito, anche nel 2018, la creazione e il consolidamento di relazioni privilegiate con gli stakeholder territoriali, rappresentati per questo anno da Amministrazioni pubbliche (codice 1290) e Soggetti privati (codice 1299). In particolare, per quanto riguarda l'obiettivo “Collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio” la situazione relativa all'anno 2018 è riportata in Figura 1 dove si evidenzia l'andamento in termini di numero e importi pattuiti in relazione ai diversi committenti identificati dai rispettivi codici SIOPE. In Tabella 2, questi dati vengono riportati secondo gli indicatori TM.7 (Entrate su commesse) per le singole convenzioni/contratti e i rispettivi importi pattuiti.

Anno 2018



1250 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Regioni e Province Autonome**
 1260 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Province**
 1270 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Comuni**
 1280 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Enti di Ricerca**
 1290 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **altre Amministrazioni Pubbliche**
 1299 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **altri Soggetti**

Figura 1: Numero di commissioni e relativi importi per l'anno 2018 delle attività relative ai diversi codici SIOPE

Tabella 2: Numero di attività e relativi importi pattuiti per codice SIOPE relativamente all'anno 2018

Codice SIOPE	TM.9	TM.7
1290 (altre Amministrazioni pubbliche)	3	172.341,17
1299 (altri Soggetti)	8	322.630,00
1270 (Comuni)	0	0
1280 (Enti di Ricerca)	0	0
1260 (Province)	0	0
1250 (Regioni e Province Autonome)	0	0
TOTALE ATTIVITA'	11	
TOTALE IMPORTO		494.971,17

In particolare nell'anno 2018 sono state commissionate a docenti/ricercatori del DiSTABiF un numero di attività pari a 11 per un totale di importi pattuiti pari a 494.971,17 euro. I committenti sono stati esclusivamente 8 soggetti privati (codice SIOPE 1299) e 3 pubbliche amministrazioni (codice SIOPE 1290).

Per avere un immediato paragone tra le attività relative all'anno in oggetto e il triennio precedente, in Figura 2 è rappresentato il trend temporale relativo al triennio 2015-2017 e anno 2018 per le attività riconducibili ad ogni singolo codice SIOPE. Le categorie che si confermano di anno in anno più redditizie per il Dipartimento sono rappresentate dai codici SIOPE 1290 e 1299, con un valore medio annuo di convenzioni stipulate nel periodo 2015-2018 pari a 3 e 9, rispettivamente. È da evidenziare che nel 2018 per entrambi i codici SIOPE, si è registrato un incremento nel numero di convenzioni stipulate nonché un incremento del 27% degli importi totali pattuiti rispetto al 2017.

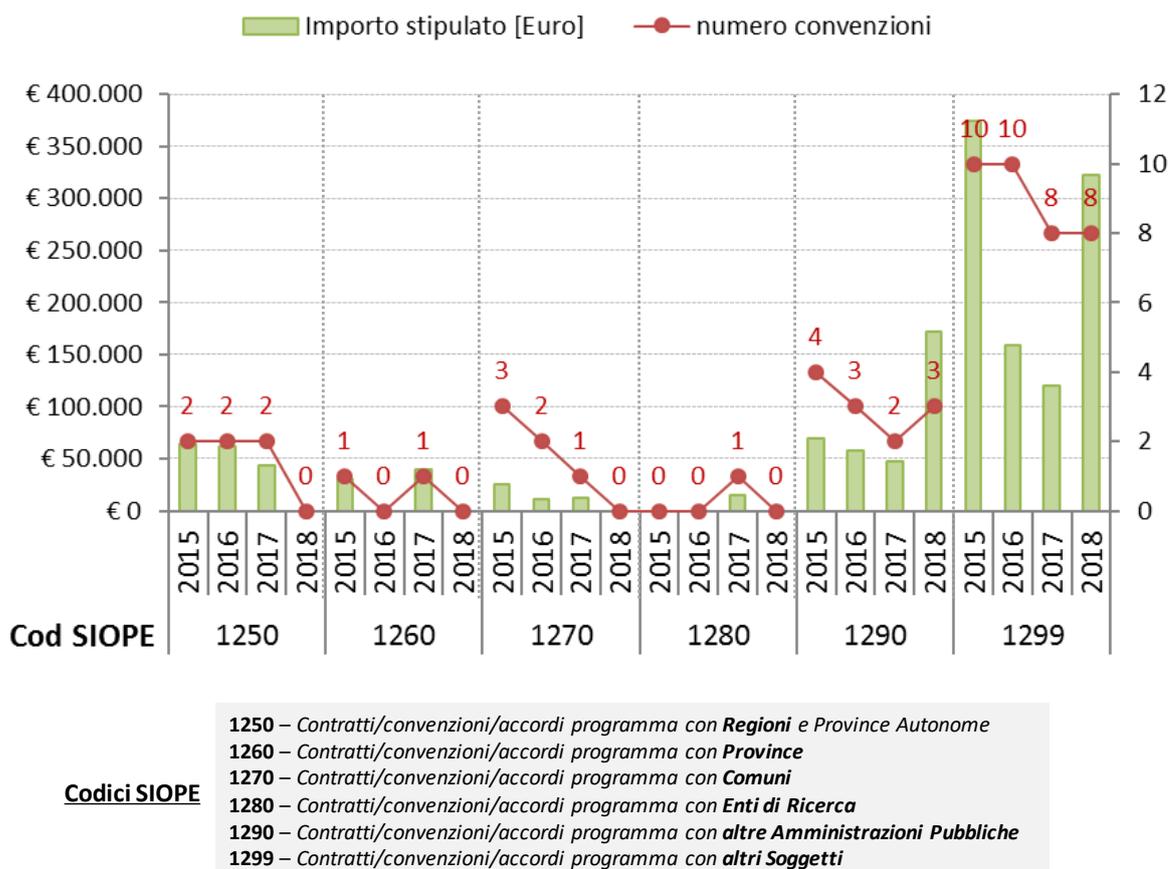


Figura 2: Numero di commissioni e relativi importi per gli anni 2015-2018 delle attività relative ai diversi codici SIOPE

Inoltre, continua nell'anno 2018 l'attività conto terzi denominata SUNFert (istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione della Seconda Università degli Studi di Napoli n. 65 del 24/04/08), nell'intento di soddisfare le richieste specialistiche nel campo della citogenetica e genetica prenatale e della riproduzione. In particolare, SUNFert continua ad offrire il proprio servizio sul territorio conducendo indagini diagnostiche e di screening nei seguenti campi: diagnosi prenatale, infertilità maschile, femminile e di coppia, citogenetica molecolare postnatale, tossicologia della riproduzione. Tuttavia, tali "prestazioni a tariffario" (ex art. 49 del RD 1592/1933, TM.8) mostrano un calo nel numero di soggetti privati che richiedono le indagini specialistiche. Nello specifico si è passati da un numero medio pari a 14 soggetti nel triennio 2015-2017 a 12 soggetti nel 2018, con una conseguente riduzione delle entrate del 2.50%. Il motivo di tale calo potrebbe essere ricondotto ad un aumento sul territorio del numero di laboratori di analisi specializzati che offrono gli stessi servizi di SUNFert con conseguente competitività al ribasso dei tariffari proposti al pubblico.

In tabella 3 è riportato un confronto, per il triennio 2015-2015 e l'anno 2018, tra gli importi pattuiti e il numero di convenzioni e contratti (indicatore TM.9) sia per le attività su commessa (indicatore TM.7) che per le prestazioni a tariffario (TM.8). Dal confronto si evidenzia un calo nel numero di attività commissionate nel 2018 pari al 12% rispetto al numero medio di attività nel triennio. Tale calo può essere probabilmente imputabile ad una ridotta disponibilità economica da parte degli Enti pubblici e delle società nonché ad una ridotta attrattività che le attività conto terzi suscitano nell'ultimo periodo nei docenti/ricercatori, considerando le alte percentuali di trattenute che l'amministrazione applica sugli importi pattuiti tra le parti, nonché scarsa competitività sul mercato delle offerte anche da parte di società private. Nonostante il calo nel numero di convenzioni, si evidenzia un aumento percentuale del 7% negli importi pattuiti rispetto agli importi medi annui del triennio (376.864,36 euro).

Tabella 3: Confronto tra entrate e numero di attività nel triennio 2015-2017 e nell'anno 2018. Le attività sono divise tra Attività su commessa e Prestazioni a tariffario

ATTIVITA' SU COMMESSA				
	2015-2017		2018	
	TM.7	TM.9a	TM.7	TM.9a
	1.130.593,09	52	494.971,17	11
Media annua	376.864,36	17		
			+7%	-12%
PRESTAZIONE A TARIFFARIO (ex art. 49 del RD 1592/1933")				
	2015-2017		2018	
	TM.8	TM.9b	TM.8	TM.9b
	16.014	42	4.814	12
Media annua	5338	14		
			-2,51%	-3,7%

I dati sopra riportati evidenziano come i rapporti del Dipartimento con le imprese, gli enti locali e le altre pubbliche amministrazioni siano piuttosto discreti, sebbene debbano essere incoraggiati in futuro:

- i processi di innovazione collaborativa con le medie e piccole imprese presenti sul territorio
- la creazione di nuovi Spin-off accademici e di nuovi punti di incontro tra il mondo universitario e gli *stake holders* del territorio.

Infine si riporta che, nell'ambito dell'obiettivo strategico di Ateneo ed in particolare dell'obiettivo di base C.1.1 (Sostenere la tutela della proprietà intellettuale e la sua valorizzazione economica), il DiSTABiF presenta ancora una scarsa tutela della proprietà intellettuale ed una valorizzazione inadeguata dei risultati della ricerca, testimoniata da una limitata capacità brevettuale che ha visto depositato, in data 16 Marzo 2018, un solo brevetto dal titolo: "Derivati 3-eteroarilfenolici come nuovi potenti inibitori della 5-lipossigenasi", deposito di domanda di brevetto codice IT 102018000003639, tramite la sezione TT di Ateneo (Autori: Filosa Rosanna; Fiorentino Antonio; Schiraldi Chiara; Werz Oliver; D'Agostino Bruno; Berrino Liberato).

Tale evidenza mette in luce che ancora non esiste nell'ambito del Dipartimento un sistematico processo di industrializzazione e sistematizzazione dei prodotti della ricerca. La ragione di tale carenza può essere ascritta al fatto che la maggior parte dei gruppi di ricerca del DiSTABiF conducono per lo più una ricerca di base, che mal si presta ad un trasferimento tecnologico.

3- Public engagement (obiettivo di base C.2.3; C.2.4; C.2.5; C.2.7; C.2.8; C.2.9), incluse le attività di alternanza scuola lavoro, precedentemente inserito nelle attività di Public Engagement e trasferite secondo le linee guida dell'ANVUR del novembre 2018 nelle attività di formazione continua (obiettivo di base C.4.1).

Ulteriore asse di intervento del DiSTABiF nell'ambito della Terza Missione per l'anno 2018 è quello di incrementare l'impatto sociale attraverso le attività di Public engagement (PE), vale a dire l'insieme delle attività organizzate istituzionalmente senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico di non specialisti.

In questa rilevazione si riportano i risultati conseguiti nell'anno 2018 suddivisi in base al relativo codice categoria/attività, come indicato nelle linee guida fornite dall'Ateneo e dell'ANVUR. Si ricorda che, come sottolineato dalle linee guida dell'ANVUR, in conseguenza delle molteplici modalità attraverso le quali l'attività e i benefici della formazione e della ricerca possono essere utilizzate per informare, consultare o collaborare con il pubblico, e, quindi, del carattere di non esaustività delle categorie proposte, molte attività di PE, che non rientrano nelle categorie proposte, sono state inserite nella categoria "Altre iniziative di carattere istituzionale".

In Figura 3 sono riportati i contributi, espressi in % rispetto al totale, relativi alle categorie PE che riguardano le attività del DiSTABiF nell'anno 2018. Le categorie PE in cui sono confluiti i contributi dei singoli afferenti al Dipartimento riflettono le aree multidisciplinari di competenza degli stessi. Nell'anno 2018 si registra un notevole incremento delle interazioni col mondo della scuola, esplicitate sia in iniziative divulgative rivolte ai bambini e ai giovani (PE10; 31%), sia in attività di alternanza scuola-lavoro (PE12; 8%), che contribuiscono complessivamente per circa il 40 % delle attività. Seguono le attività di divulgazione scientifica destinate ad un pubblico esterno all'Accademia, realizzate mediante pubblicazioni cartacee e/o digitali e/o interviste. Tali attività si riferiscono all'attuale interesse riguardanti le problematiche relative all'interazioni all'inquinamento da ambiente e salute (PE02; 12%). Le

attività di PE13 – altre iniziative di carattere istituzionale che riuniscono una variegata serie di contributi, non classificabili formalmente nelle altre sotto-classi, risultano sempre piuttosto consistenti (29%). Come sottolineato anche per il triennio 2015-2017, queste iniziative benché eterogenee, appaiono unite da una viva e partecipata attenzione da parte dei docenti del DiSTABiF, verso attività di alto valore educativo e culturale volte alla formazione di un pubblico esterno al mondo universitario.

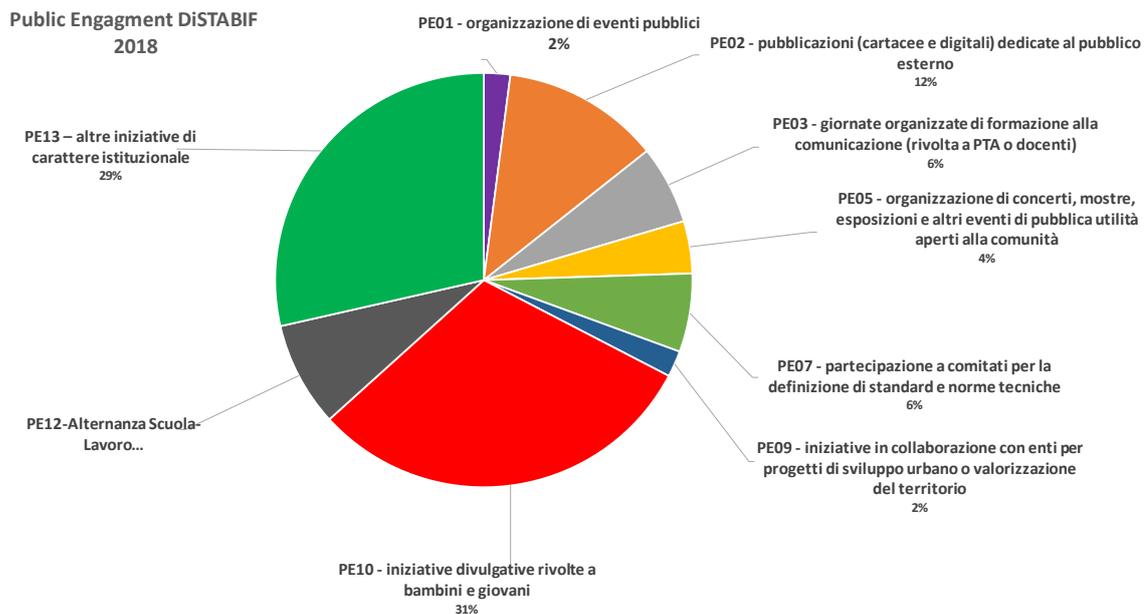


Figura 3: Contributi (% rispetto al totale), ripartiti per categorie PE, relativi alle attività del DiSTABiF nel triennio 2015-2017.

I dati relativi al 2018 sono stati confrontati con quelli relativi al triennio 2015-2017 per poter meglio monitorare le performance delle diverse attività del Public Engagement. I risultati riportati in tabella 5 evidenziano un chiaro decremento delle attività PE09 che passano dal 5,6% (media triennio 2015-2017) al 2% (2018), questo trend può essere giustificato, in parte, con la ridotta disponibilità in termini economici degli Enti territoriali nel sostenere iniziative per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e sull'attenzione posta, dai docenti del DiSTABiF nell'anno 2018, nella fase di preparazione e realizzazione di numerose proposte progettuali, soprattutto nell'ambito dei progetti di sviluppo rurale (PSR 2016-2020), che ad oggi sono in fase di valutazione e approvazione finale di cui già approvati.

Le attività di PE13 mostrano, viceversa, un forte incremento passando dall'8% della media del triennio 2015-2017 al 29% del 2018. Come sottolineato queste iniziative, benché eterogenee, continuano a rappresentare un punto di attenzione, da parte dei docenti del

DiSTABiF, verso attività di alto valore educativo e culturale nei contatti con il pubblico esterno al mondo universitario.

Tabella 4: Confronto tra le attività (% rispetto al totale) di *Public Engagement* relative al triennio 2015-2017 e l'anno 2018.

	Triennio 2015-2017 Media Annua	2018
PE02 - Pubblicazioni dedicate al pubblico esterno	7 %	12 %
PE09 - Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	5,6 %	2 %
PE10 - Iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani	8 %	31 %
PE12-Alternanza Scuola-Lavoro	0,3 %	8 %
PE13 - Altre iniziative di carattere istituzionale	8,6 %	29 %

Il dato più significativo, e che conferma la scelta strategica della *mission* del nostro Dipartimento, è rappresentato dal notevole incremento delle attività di dialogo con le scuole (PE10 e PE12), attraverso iniziative di orientamento e collaborazione, che vede un forte consolidamento sempre più capillare, vivace e costruttivo. Il trend vede un incremento di tali iniziative dall'8% del triennio 2015-2017 al 31% del 2018 per quanto riguarda le attività di PE10 e dell'0,3% all'8% del 2018.

I dati riportati in figura 3 sono stati, successivamente, analizzati in relazione agli obiettivi strategici, obiettivi di base e indicatori così come riportati all'interno dell'area della Terza missione individuati nell'ambito del Piano Strategico e Politiche di Qualità 2016-2020 del nostro Ateneo.

Il numero delle attività, ripartito per ogni specifico indicatore relativo agli obiettivi strategici e di base, è riportato in tabella 4.

Come si osserva nella tabella presentata, il DiSTABiF ha svolto numerose attività relative alla divulgazione scientifica nell'ambito dell'obiettivo di base C.2.4 attraverso partecipazioni dei docenti a trasmissioni radiotelevisive, a incontri pubblici, a festival scientifici e a altri

convegni di divulgazione ma anche con articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale.

Queste attività, a carattere multidisciplinare e rappresentative delle molteplici e variegate competenze che distinguono il nostro dipartimento, si collocano anche nel 2018 tra le iniziative più rappresentative e consolidate. Esse sono espressione dell'impegno che tutti i docenti sono chiamati a svolgere nel trasferimento delle conoscenze scientifiche proprie delle tematiche inerenti l'agrifood, l'ambiente e la salute umana, per rispondere alle diverse richieste che periodicamente pervengono ai docenti del Dipartimento.

Nell'ambito delle iniziative di Public Engagement, tuttavia, l'attività di divulgazione scientifica che più di tutte evidenzia il carattere di continuità, consolidamento e incremento è, sicuramente, riconducibile alle numerose attività di interazione con il mondo della scuola e dei giovani. Queste attività hanno visto, anche nel 2018, un'ampia diffusione sia con le scuole del territorio casertano ma anche con quelle di aree geografiche limitrofe come il basso Lazio.

Tabella 5: Numero di attività di Public Engagement relative all'anno 2018.

Obiettivo strategico	Obiettivo base	Indicatore	Numero
C2. Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il public engagement	C.2.4 Aumentare le partecipazioni dei docenti a trasmissioni radiotelevisive, a incontri pubblici, a festival scientifici e a altri convegni di divulgazione	TM.17 Numero di partecipazioni di docenti a trasmissioni radiotelevisive	1
		TM.18 Numero di partecipazioni a eventi pubblici di docenti	16
		TM.19 Numero di articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale	3
	C.2.7 Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio	TM.22 Numero di accordi di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio	4
	C.2.8 Favorire il dialogo con le scuole superiori con iniziative di orientamento e collaborazione	TM.23 Numero di Iniziative di orientamento con le scuole	6
TM.24 Numero Iniziative di collaborazione con le scuole		11	
C4. Sviluppare le attività di formazione continua	C.2.9 Promuovere la presenza dell'Ateneo e dei dipartimenti nei social media	TM.26 Numero di follower sui social media	1
	C.4.1 Promuovere corsi di formazione continua		4

Nel corso del 2018 sono state implementate le iniziative di collaborazione ed orientamento anche in periodi extrascolastici ed, oltre alle già consolidate Summer School, è stata istituita una nuova iniziativa di orientamento la Winter School sempre in collaborazione con il CeSAF Maestri del lavoro

Giornate di orientamento per fornire agli studenti delle scuole superiori la possibilità di avvicinare il mondo del lavoro e dell'Università e in particolare della Ricerca Accademica in un ambito di grande importanza sociale che è patrimonio del Distabif e della società. Alla iniziativa hanno partecipato anche gli industriali che operano con la loro attività in provincia di Caserta che hanno presentato "case history" delle proprie aziende ed esperienze vissute. Con la Winter school i ragazzi verranno introdotti al percorso di alternanza scuola-lavoro.



PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

Punti di Forza

- Il dipartimento è stato nel complesso molto attivo in attività di terza
- La gamma delle attività di terza missione svolte è molto variegata.
- Le attività svolte rispondono ad esigenze effettive del territorio in termini di:
 - Spin-off

- conto terzi esercitando un'influenza estremamente positiva per lo sviluppo economico e sociale del territorio, oltre a generare risorse utili a potenziare la ricerca di base;
 - Public Engagement attraverso un intenso e consolidato dialogo con le scuole, con iniziative di orientamento e collaborazione.
- Le attività di terza missione sono in linea con il piano strategico di Ateneo

Punti di Criticità

- Difficoltà di reperimento del flusso documentale e della costituzione di banche dati indispensabili per l'ottimizzazione delle attività di analisi e monitoraggio
- Per il triennio 2015-2017 non è stato riscontrato una formale individuazione di piani di intervento e di obiettivi strategici.
- Attività conto terzi poco competitivi per tariffe elevate rispetto a quelle offerte dal mercato

I contenuti della relazione presentata sono stati discussi ed approvati nel Consiglio di Dipartimento del 20 febbraio 2018.

Alla presente relazione viene allegato elenco dei documenti, disponibili presso la segreteria amministrativa del DiSTABiF (Allegato 1), a supporto della relazione stessa con indicazione delle risorse economiche ed umane impiegate.

Caserta 20 Febbraio 2018

La Commissione